

PROVINCIA DI ROVIGO - VADO SICURO

La storia di un progetto che cresce. La storia di un progetto che continua a dare un contributo importante al diffondersi di una forte cultura della sicurezza nel territorio della provincia di Rovigo

“Vado Sicuro” nasce nel Settembre 2002 dalla scelta della Provincia di Rovigo di proporre un percorso educativo e culturale inedito su temi, oggi, di stringente e drammatica attualità. Una scelta che scaturisce dai dati sconcertanti relativi agli incidenti stradali, alle morti che hanno come protagonisti tanti giovani sulle nostre strade.

Questa la proposta: pensare alle regole non più come freno alla libertà ma al contrario come garanzia di libertà; pensare alla trasgressione non più come spinta contro le regole ma anzi come volontà e coraggio di difenderle e pretenderne il rispetto.

Il progetto è stato strutturato nella forma di un concorso rivolto agli studenti di tutte le scuole polesane, invitati ad esprimere con le forme espressive più diverse, le loro idee, opinioni, riflessioni sul tema della trasgressione, in stretta relazione ai comportamenti sulla strada, realizzando elaborati cartacei o virtuali.

L’obiettivo è quello di promuovere una forte sensibilità e una radicata cultura della conoscenza rivolte alla sicurezza stradale e al valore delle regole.

Partendo dall’acquisizione di informazioni precise, chiare e complete sulle cause degli incidenti sulla strada e sulle conseguenze di determinati comportamenti, si chiede ai ragazzi, sotto la guida dei loro insegnanti, di trasformarsi da destinatari di un messaggio a fautori di un messaggio, contro la trasgressione distruttiva, a favore del divertimento vero, della sicurezza, delle regole.

Intento del Concorso è quello di stimolare la realizzazione di lavori “originali” e “forti” nei contenuti, ma anche efficaci nella modalità di comunicazione, nel proporre il messaggio che si intende veicolare.

MIGLIAIA I BAMBINI E I RAGAZZI CHE IN QUESTI ANNI SONO STATI COINVOLTI NEL PROGETTO. MIGLIAIA LE OPERE REALIZZATE.

Nella prima edizione, 2002/2003, le scuole partecipanti sono state 28; oggi, nell’edizione 2009, sono 55, in un crescendo che testimonia il credito acquisito dal progetto nel corso degli anni presso le nostre scuole, molte delle quali hanno inserito Vado Sicuro all’interno dei propri piani dell’offerta formativa, come un’opportunità per fare educazione stradale in maniera nuova, rendendo protagonisti i giovani.

TANTE RAGIONI PER ANDARE AVANTI

Vado Sicuro è diventato ormai parte integrante dei percorsi didattici delle scuole della provincia di Rovigo, come un’opportunità per fare educazione stradale in maniera nuova, rendendo protagonisti i giovani.

Data la necessità di mantenere sempre alta l'attenzione di tutti verso il tema della sicurezza stradale e in considerazione dell'alto gradimento che ha registrato **Vado Sicuro** presso le scuole del territorio della provincia di Rovigo, molte delle quali hanno inserito il progetto all'interno del piano dell'offerta formativa, la Provincia di Rovigo continua a portare avanti questo progetto, nella convinzione che possa dare un contributo al radicamento di una forte cultura della sicurezza.

UN GRANDE SUCCESSO: RAI EDUCATIONAL DEDICA UNA TRASMISSIONE A VADOSICURO

"Explora on the road" ha scelto di dedicare una trasmissione alla nostra provincia, puntando sulla Scuola dell'Infanzia di Castelguglielmo, in rappresentanza delle 30 scuole polesane che hanno aderito all'iniziativa ed. 2006/2007.

"Explora on the road" è un programma televisivo satellitare realizzato da **Rai Educational** in convenzione con il **Ministero della Pubblica Istruzione** ed è parte integrante del **progetto EDUSTRADA, produzione RAI EDUCATIONAL** che ha l'obiettivo di veicolare una serie di messaggi corretti in merito all'educazione stradale.

2009 - SESTA EDIZIONE. NUMERO RECORD DI ADESIONI: 55 SCUOLE HANNO DECISO DI PARTECIPARE

Lo scorso anno hanno partecipato al Concorso 48 scuole polesane: tantissime e con lavori straordinari, testimonianze della sensibilità di bambini, docenti, ragazzi, della volontà di dare una risposta educativa ai troppi incidenti che purtroppo accadono sulle nostre strade.

Ad ogni edizione i numeri crescono e per la sesta, quella del 2009 siamo già ad un nuovo numero record: 55 scuole **hanno infatti inviato la loro adesione confermando il valore di questa iniziativa e la volontà forte di insegnanti e ragazzi di dare il proprio contributo ad una nuova cultura della sicurezza.**

Il nuovo regolamento si basa sul concetto di "sicurezza partecipata", cioè sul principio che la sicurezza non è determinata solo da restrizioni, sanzioni, controlli, seppure estremamente importanti, ma anche dalla partecipazione di tutti i cittadini, dalla condivisione dei valori, dalla volontà di tutti di essere parte attiva a favore delle regole necessarie per una convivenza civile.

La Scuola è chiamata a svolgere un ruolo di primo piano nella costruzione della **"Cultura della sicurezza stradale"** attraverso percorsi formativi finalizzati allo sviluppo nei giovani. La prevenzione dei comportamenti a rischio e l'acquisizione delle regole iniziano dai primi anni della scolarizzazione e costituiscono un elemento fondamentale nei processi formativi della personalità dell'alunno.